

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 14367 del 14/09/2017 PIACENZA

Proposta: DPG/2017/14887 del 14/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: PIANO DI GESTIONE DELLA STARNA E PERNICE ROSSA NELL'ATC PC 11.
PUNTO 3.2 DEL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE, STAGIONE
VENATORIA 2017/2018. DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 473/2017
E DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1312/2017. AUTORIZZAZIONE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI PIACENZA

Firmatario: ANTONIO MERLI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, art. 7, comma 5 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Visti

- la L.R. 8/94 e s.m.i. recante "*Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria*", ed in particolare l'art. 50 a norma del quale la Regione regola l'esercizio della caccia con la pubblicazione del Calendario Venatorio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. 473 "Calendario Venatorio Regionale - Stagione 2017/2018", modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 11 settembre 2017 n. 1312, che al p. 3,2 prevede la possibilità di esercitare la caccia alla starna ed alla pernice rossa "solo negli ATC ed AFV ai quali è stato autorizzato dalla Regione un piano di gestione", che deve essere redatto secondo gli schemi di cui all'allegato G del Calendario;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1 agosto 2016 n. 1265 "Istituzione di Distretti di gestione della fauna selvatica stanziale afferenti ad ATC delle Province di Piacenza, Parma, Ferrara e della Città Metropolitana di Bologna (art. 50 c. 5 della L.R. 8/1994, "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche ed integrazioni), che istituisce, tra l'altro, quattro Distretti di gestione della fauna stanziale nell'ATC PC 11;
- il Piano faunistico venatorio provinciale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Piacenza del 31 marzo 2008 n. 29, prorogato, con analogo atto del 17 dicembre 2012 n. 122 ed aggiornato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Piacenza n. 2 del 21 luglio 2014;

Preso atto che con nota del 23 agosto 2017 assunta al protocollo reg.le in data 13 settembre 2017 n. PG/2017/610185, l'ATC PC 11 ha provveduto a trasmettere i Piani di gestione della Starna e Pernice rossa ai sensi p. 3.2 del Calendario Venatorio Reg.le;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria della P.O. "Attività faunistico venatorie, Pesca e Tartufi":

- il Piano di gestione della Starna, che interessa il solo Distretto n. 2 di Centenaro, risulta conforme a quanto previsto nell'allegato G del già citato calendario venatorio, in particolare per quel che riguarda la definizione del prelievo sostenibile, proposto pari a 25 animali e la riduzione del calendario venatorio per la specie con la chiusura al 8 ottobre 2017 (ultimo giorno utile);
- il Piano di gestione della Pernice rossa, con l'esclusione del Distretto di Torrio n. 4 che non presenta una sufficiente vocazionalità per la specie, risulta conforme a quanto previsto nell'allegato G del già citato calendario venatorio, in particolare per quel che riguarda la definizione del prelievo sostenibile, proposto pari a 102 animali

Considerato che, ai fini di rispettare le previsioni del Calendario venatorio regionale garantendo il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano faunistico venatorio; l'ATC PC 11 dovrà provvedere per a:

- escludere dal Piano di gestione e prelievo della Pernice rossa il Distretto Torrio 4, che presenta una superficie vocata alla specie inferiore a 1000 ha;
- realizzare puntualmente le attività indicate nel documento dandone regolare comunicazione al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza entro il 31 marzo 2017, esplicitando i risultati raggiunti nei diversi distretti rispetto gli indicatori individuati;
- predisporre l'obbligo di segnalazione all'ATC, da parte del cacciatore, dell'avvenuto abbattimento di starne (consentito solo nel distretto Centenaro n. 2) e pernici rosse (prelevabili nei Distretti n. 1 Carevolo, n. 2 Centenaro e n. 3 Tomè) entro 24 ore;
- predisporre la distribuzione, ai soci che intendono effettuare la caccia alla starna ed alla pernice rossa, di materiale informativo sui temi di biologia, gestione e prelievo delle due specie e cinofilia;
- incaricare un tecnico per la determinazione del sesso e della classe di età del 10% dei capi prelevati, dandone comunicazione al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza;
- rendicontare giornalmente, per le prime due settimane di caccia e successivamente a cadenza settimanale al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza l'andamento complessivo dei prelievi nei diversi distretti;

Dato atto che, ai fini di garantire il rispetto del piano di prelievo autorizzato, il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza potrà disporre il blocco del prelievo della specie in prossimità del raggiungimento dei quantitativi autorizzati, sulla base delle rendicontazioni effettuate.

Ritenuto pertanto di autorizzare i Piani di gestione della starna e della pernice rossa proposti dall'ATC PC 11 secondo le prescrizioni sopra elencate;

DATO ATTO che il presente atto non comporta impegno di spesa alcuno né abbisogna di copertura finanziaria;

Viste infine:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, al conferimento di incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- la determinazione dirigenziale n. 7295 del 29 aprile 2016 avente per oggetto "Riassetto posizioni professionali, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professionali e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca";
- la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 18819 del 23.11.2016 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali di struttura, professionali ed a interim della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ed integrazione della Determinazione n. 8383/2016";
- la delibera di Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 16799 del 27.10.2016 ad oggetto "Proroga incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1949/2016 del 21.11.2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Agricoltura, Caccia e Pesca; Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e

riconoscimento retribuzione di posizione FR1Super. Rettifica di mero errore materiale nella deliberazione 1728/2016".

Dato atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.486 del 10 aprile 2017, e delle successive circolari esplicative, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto seguente, la realizzazione dei Piani di gestione della Starna e della Pernice rossa presentati dall'ATC PC 11 con:
 - un piano di prelievo massimo di 25 starne, da realizzarsi esclusivamente nel distretto n. 2 di Centenaro, entro e non oltre l'8 ottobre 2017;
 - un piano di prelievo di 102 pernici rosse, da realizzarsi esclusivamente nei distretti n. 1 di Carevolo, n. 2 di Centenaro e n. 3 di Tomè;
3. di disporre che l'ATC PC 11 provveda a:
 - escludere dal Piano di gestione e prelievo della Pernice rossa il Distretto Torrio 4, che presenta una superficie vocata alla specie inferiore a 1000 ha;
 - realizzare puntualmente, sul restante territorio, le attività indicate nel documento dandone regolare comunicazione al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza entro il 31 marzo 2017, esplicitando i risultati raggiunti nei diversi distretti ammessi, rispetto agli indicatori individuati;
 - predisporre l'obbligo di segnalazione all'ATC, da parte del cacciatore, dell'avvenuto abbattimento di starne (consentito solo nel distretto Centenaro n. 2)

- e pernici rosse (prelevabili nei Distretti n. 1 Carevolo, n. 2 Centenaro e n. 3 Tomè) entro 24 ore;
- predisporre la distribuzione, ai soci che intendono effettuare la caccia alla starna ed alla pernice rossa, di materiale informativo sui temi di biologia, gestione e prelievo delle due specie e cinofilia;
 - incaricare un tecnico per la determinazione del sesso e della classe di età del 10% dei capi prelevati, dandone comunicazione al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza;
 - rendicontare giornalmente, per le prime due settimane di caccia e successivamente a cadenza settimanale al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza l'andamento complessivo dei prelievi nei diversi distretti;
4. di dare atto che eventuali ulteriori prescrizioni relative all'attività venatoria potranno derivare dalla attuazione del Programma annuale di attività redatto dallo stesso ATC PC 11 ai sensi del comma 1 dell'art. 33 della L.R. 8/1994;
5. di trasmettere la presente determinazione al Corpo di Polizia Provinciale, al Gruppo Carabinieri Forestale di Piacenza ed all'Ambito Territoriale di Caccia PC 11, che dovrà darne puntuale comunicazione ai propri associati;
6. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.486 del 10 aprile 2017, e delle successive circolari esplicative, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.

Antonio Merli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonio Merli, Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/14887

IN FEDE

Antonio Merli